

XXXV.

TORNATA DEL 5 GIUGNO 1861

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE SCLOPIS.

**Sommario.** *Sunto di petizioni — Deliberazioni per aver notizie sulla salute del conte di Cavour — Congedi — Lettura di un indirizzo della Giunta Municipale di Siracusa — Omaggi — Annunzio di una proposta di legge del Senatore Matteucci — Sospensione della discussione sul progetto di legge per la leva di mare — Approvazione del progetto per l'autorizzazione di una spesa sui bilanci 1861 e 1862 del Ministero dei Lavori pubblici per la provvista di materiale mobile ad uso delle ferrovie dello Stato — Presentazione di tre progetti di legge — Adozione del progetto di legge per la concessione del tronco di ferrovia da Porta alla città di Massa — Relazione sullo stato della salute del conte di Cavour.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

Sono presenti i Ministri dei Lavori pubblici, d'Agricoltura e Commercio ed il Senatore Niutta, Ministro senza portafogli.

Il Senatore Segretario Cibrario legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

Dà pure lettura del seguente

SUNTO DI PETIZIONI.

N. 2991. La Camera di Commercio di Genova per deliberazione del 25 del mese di maggio domanda che sia riformato lo schema di legge sul riordinamento delle Camere di Commercio, nel senso che sia conservata in suo favore la percezione del diritto sulle polizze di assicurazione.

N. 2992. Robert Perfect e William Adams Smith, deputati della Reale Società di Londra contro i maltrattamenti degli animali, rappresentano al Senato l'utilità di perfezionare l'educazione del popolo italiano mercè l'emanazione di una legge che interdice i maltrattamenti degli animali.

N. 2993. Dodici religiose del monastero di Carmanico, sotto il titolo di S. Giovanni Battista (Abruzzo Citeriore) domandano di non essere comprese nella misura di soppressione portata dal decreto del 17 febbraio ultimo (*Petizione mancante dell'autenticità delle Arme*).

N. 2994. Il cavaliere Ferdinando De Luca, segretario generale perpetuo e faciente funzione di presidente della

soppressa Società Reale di archeologia, delle scienze e delle belle arti in Napoli protesta contro il decreto di soppressione dell'accennata Società (*Petizione mancante dell'autenticità della Arme*).

**Presidente.** Prima di dar lettura di alcune domande di congedo credo di essere l'interprete de' desideri e delle intenzioni degli onorevolissimi nostri colleghi proponendo al Senato di mandar a chieder notizie della preziosa salute del sig. Conte Camillo di Cavour che, con profondo nostro rammarico, sappiamo essere già da più giorni gravemente infermo.

Se il Senato approva questo atto di vivo interessamento, unico finora nelle nostre usanze parlamentari, io incaricherò il Direttore Capo degli Uffici di Segreteria di recarsi in casa dell'illustre ammalato e quindi venire a riferire in pubblica adunanza le notizie che avrà colà ricevute.

Chi intende di approvare questa risoluzione voglia, alzarsi.

(Approvata ad unanimità).

Incarico il signor Direttore Capo degli Uffici di Segreteria di recarsi in casa di Sua Eccellenza il Conte di Cavour per saperne notizie e quindi riferirne al Senato.

Prego il signor Senatore Segretario Arnulfo di dar lettura di parecchie domande di congedo.

(Il Senatore Segretario Arnulfo legge le lettere dei Senatori Poggi, Scacchi, Capocci e Ridolfi, i quali domandano, chi per motivi di famiglia e chi d'ufficio, un congedo d'un mese che loro viene dal Senato accordato).

**Presidente.** Darò lettura al Senato di un indirizzo che venne trasmesso dal Senato della città di Siracusa.

Sanno i signori Senatori che le corporazioni municipali di alcune città principali in Sicilia prendono il titolo di Senato.

La lettera è in data del 21 maggio 1861.

« Signori,

« Questo Consiglio Comunale nella prima riunione si è fatto un dovere umiliare un indirizzo di felicitazioni e plausi alla nobile Camera dei signori Senatori da lei meritamente presieduta.

« Ordinata la conveniente impressione, questa Giunta municipale che la città di Siracusa rappresenta, si affrettò a supplegarlene alquante copie per la di lei superiore conoscenza, e dei degni componenti cotesto distinto consesso.

« Pel Sindaco — *L'Assessore anziano*  
GIUSEPPE CASOLA.»

Siccome è una dimostrazione di onoranza verso il Senato, io credo che il Senato approverà che si dia lettura del testo intero di quest'indirizzo.

Sig. Presidente

L'Italia è ormai lieta di vedere i suoi anziani sedere in pieno Senato. In questo glorioso fatto è il voto di tanti secoli, la volontà dei migliori intelletti. Il martirio di tanti generosi, la fede dell'Italiana famiglia. È la forza infine della ragione che sorride ai diritti della umanità.»

Ella sig. Presidente, debba gioire di questo trionfo chè nella gloria d'Italia è il fuoco sacro della civiltà delle Nazioni, e la storia lo dice. Se n'esaltino gl'Italiani, ed Ella si degni farsi interprete dei sentimenti di ossequiosa riverenza di questo Consesso comunale verso i Senatori della Nazione, ai quali è dato il gran compito di ordinare questa Italia, farla forte, temuta, prospera, sapiente: rialzarla allo splendore antico; e questo mercè un complesso di savie leggi, le quali con la rivendicata libertà, valgano a confortarla della sospirata quiete a cui anelano le menti oneste sotto gli auspicii d'un principe leale e benedetto dalla Nazione.»

« Siracusa con tai voti, sig. Presidente, brama che il Senato senta gli omaggi che gli vengono sinceri, e li accolga, mentre è sicura che gli anziani della Nazione raccolti per riparare le secolari ingiustizie d'Italia, facciano atto di legge della ragione dei popoli, e proclamino il regno della giustizia.»

« Questi sentimenti, che sono del Consiglio comunale e insieme dei cittadini di Siracusa, voglia Ella far gradire al Senato a cui si tributano felicitazioni e plausi.»

Siracusa il 1° maggio 1861.

Giuseppe Casola assessore ff. da sindaco — Carmelo Campisi — Antonio Failla — Luigi Greco — Francesco Picone — Giustiniano Li Greci — Emanuele Giaracà

— Gaetano Miceli — Gioachino Majelli — Alessandro Rizza — Concetto Bruuetti — Sac. Sabestiano Nicastro — Vincenzo Santoro — Giambattista Bajona — Emmanuele De Benedictis — Carlo Monteforte — Alessandro Josia — Pasquale Midolo — Giuseppe Bellia — Francesco Corpacci — Nicolò Bonincontro — Giuseppe Ottone — Salvatore Danieli — Gaetano Signorelli Agliata — Giovanni Impelizzeri — Pasquale Russo — Alessandro Statella.»

Il Senato apprezzerà, son certo, altamente questa prova di deferenza e di omaggio che gli viene tributato dal Municipio di Siracusa.

Fanno omaggio al Senato:

1. L'intendente generale delle provincie dell'Umbria della *Raccolta degli Atti ufficiali emanati dal cessato Regio commissariato generale di quelle provincie.*

2. Il cavaliere Gabriele Enrico Costa d'un esemplare di un suo lavoro *Sulle ferrovie nelle provincie napoletane.*

3. Il governatore di Pavia di 6 esemplari degli *Atti di quel Consiglio provinciale della sessione 1861.*

4. Il ministro delle finanze di 100 copie dei *Bilanci attivo e passivo delle provincie napoletane pel 1861.*

5. Il ministro della marina di 7 copie dei *Regolamenti sul servizio militare ed amministrativo e dell'ordinamento generale della Reale marina.*

6. Il cav. Luigi Bellini, colonnello di cavalleria di 10 copie d'una sua memoria intitolata: *Ragionamenti teorico-pratici sull'esercito, ossia proposta di miglioramenti delle rispettive istituzioni e delle condizioni del soldato.*

7. Il deputato C. Valerio a nome del sindaco di Camerino, di 200 copie d'un opuscolo col titolo: *All'alta sapienza del Parlamento Italiano il Municipio di Camerino.*

8. L'intendente generale della provincia di Massa Carrara di 10 esemplari del *Verbale della seduta straordinaria tenuta da quel Consiglio provinciale il 7 scaduto maggio.*

9. L'avvocato Giuseppe Nicolò Pipitone da Palermo di alcuni suoi *Opuscoli in materia legislativa.*

10. Il sig. Di Casso Vecchi di alcune copie d'un suo *Sonetto pubblicato in occasione della festa nazionale.*

11. Il tipografo Baccelli da Lucca di parecchie copie dell'*Orazione detta dall'avvocato Carlo Massei nelle solenni esequie del marchese Antonio Mazzarosa Senatore del Regno.*

12. Il dottore Andrea Verga direttore dell'Ospedale Maggiore in Milano, del *Rendiconto delle spese dello stesso Ospedale per gli anni 1856-1857.*

L'ordine del giorno portava in discussione tre progetti di legge. Il terzo era quello sulla leva di mare; ma siccome per la discussione di questo progetto è necessario che assista il Ministro della Marina, così nella circostanza attuale io credo che si debba rimandarla ad altra adunanza fino a che il Governo abbia provvisto nel modo che crederà.

Annunzio al Senato che il Senatore Matteucci, usando

della personale iniziativa parlamentare, ha deposto sul banco della Presidenza un progetto di legge, cui si darà seguito nelle forme stabilito dal vigente regolamento.

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE  
PER ACQUISTO DI MATERIALE MOBILE AD USO  
DELLE FERROVIE DELLO STATO.

(V. atti del Senato N. 33.)

**Presidente.** Il progetto di legge che ora viene in discussione è quello per l'autorizzazione d'una spesa sui bilanci 1861 e 1862 del Ministero dei lavori pubblici per l'acquisto di materiale mobile ad uso delle ferrovie esercitate dallo Stato.

Leggo l'articolo del progetto:

« Articolo unico. È autorizzata la spesa di L. 3,500,000 « in acquisto di materiale mobile ad uso delle ferrovie « esercitate dallo Stato.

« Questa spesa sarà imputata sul bilancio del Mini- « stero dei lavori pubblici, metà per l'anno 1861, e « metà per l'anno 1862. »

È aperta su questo progetto la discussione generale.

Non essendovi nessuno che domandi la parola, non è più il caso di votare l'articolo per alzata e seduta, ma di passare subito alla votazione segreta, perchè il nuovo regolamento porta che, trattandosi di leggi concepite in un articolo solo, si proceda immediatamente all'appello nominale per lo squittinio segreto.

Prego perciò il signor *Segretario* Senatore Cibrario di far l'appello nominale.

(Il Senatore *Segretario* Cibrario fa l'appello nominale).

Risultato della votazione:

Votanti 78

Favorevoli 76

Contrari 2

Il Senato adotta.

PRESENTAZIONE DI TRE PROGETTI DI LEGGE.

**Presidente.** La parola è all'onorevole signor Ministro dei Lavori Pubblici.

**Ministro dei Lavori Pubblici.** In nome del mio collega il Ministro delle Finanze ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge stato adottato dalla Camera dei Deputati per l'approvazione di maggiore spesa sul bilancio 1861 del Ministero della Guerra a compimento del polverificio di Fossano.

**Presidente.** Do atto al signor Ministro dei Lavori Pubblici della presentazione per parte del Ministro delle Finanze del testè mentovato progetto di legge che sarà stampato e distribuito.

La parola è all'onorevole signor Ministro di agricoltura e commercio.

**Ministro d'Agricoltura e Commercio.** Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per l'autorizzazione di maggiore spesa sul bilancio 1861 per

la esposizione agraria, industriale e di belle arti da tenersi in Firenze, già stato approvato dalla Camera dei Deputati.

Parimente ho l'onore di presentare un altro progetto di legge per il ritiro di monete erose in corso nelle provincie dell'Emilia, delle Marche e dell'Umbria, e pel loro cambio con nuove monete di bronzo, stato del pari approvato dalla Camera dei Deputati.

Per il progetto relativo all'esposizione da tenersi in Firenze, pregherei il Senato di volerlo dichiarare d'urgenza.

**Presidente.** Do atto al signor Ministro di agricoltura e commercio della presentazione di questi progetti di legge e interrogo il Senato se voglia concedere l'urgenza domandata dal signor Ministro per il progetto relativo alla esposizione da tenersi in Firenze.

Chi intende approvare l'urgenza voglia sorgere.

(Approvata).

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE  
PER LA CONCESSIONE  
DEL TRONCO DI FERROVIA DA PORTA  
ALLA CITTÀ DI MASSA.

(V. atti del Senato N. 32.)

**Presidente.** Viene in discussione il progetto per la concessione del tronco di ferrovia da Porta alla città di Massa.

Leggo l'articolo unico del progetto.

Articolo unico.

« È approvata la convenzione stipulata addì 13 febbraio del corrente anno 1861, tra i Ministri dei Lavori Pubblici e delle Finanze, e la Società Anonima delle strade ferrate livornesi, relativa alla costruzione del tronco di ferrovia da Porta a Massa in continuazione della linea da Pisa a Porta ed in congiunzione con quella del litorale Ligure nella stazione che verrà stabilita a Massa, colla modificazione all'art. 3 nei termini seguenti:

« Nel termine di due mesi, a partire dal giorno « della sanzione di questa convenzione, è la società ob- « bligata di presentare all'approvazione del Governo il « progetto particolareggiato della intera linea da Pisa a « Massa.

« Il Governo emetterà le sue decisioni, nel termine « di 20 giorni dalla presentazione, sul progetto stesso, « e, quando il progetto sia approvato, la società intra- « prenderà le relative opere non oltre dopo i 10 giorni « dalla data della partecipazione della approvazione. »

Non credo che il Senato voglia che si legga il testo della Convenzione.

Voci. No. No.

**Presidente.** Secondo i precedenti, quando non vi è una circostanza particolare, si omette la lettura degli annessi.

La discussione generale è aperta.

Non essendovi veruna osservazione e trattandosi di un progetto di legge di un articolo solo, si procederà all'appello nominale per lo squittinio segreto.

(Il senatore *Segretario D'Adda* fa l'appello nominale).

**Presidente.** Tutti vorranno aspettare le notizie sulla salute del conte di Cavour; attendo perciò il ritorno del barone De Margherita prima di proporre al Senato di fissare l'ordine dei suoi lavori successivi.

(L'adunanza è sospesa per pochi minuti)

(Rientra poco dopo il barone De Margherita il quale conferisce un istante col Presidente).

**Presidente.** Riferisce il sig. barone De Margherita che da quanto gli fu detto, pare che da alcune ore in qua la malattia del signor Conte Camillo di Cavour non si sia aggravata o che anzi vi sia sentore di miglioramento, quantunque essa si riconosca sempre gravissima.

Facciamo tutti voti perchè questa malattia volga a bene, e sia conservato alla patria un sì illustre cittadino e ministro (*profonda sensazione*).

Signori Senatori, propongo, se il Senato lo consente, che si fissasse l'adunanza negli Uffici per l'esame del progetto di legge di cui è stata decretata l'urgenza, e per quelli altri che saranno in pronto a venerdì; per l'adunanza pubblica i signori Senatori saranno avvisati a domicilio.

Senatore **Arrivabene.** La relazione sul progetto di legge relativa all'abolizione dei vincoli feudali in Lombardia è già stampata?

**Presidente.** La relazione sopra questo progetto di legge è stata letta oggi nell'Ufficio Centrale e spero che potrà nel corso della settimana essere stampata e distribuita.

Risultato della votazione.

|            |    |
|------------|----|
| Votanti    | 81 |
| Favorevoli | 79 |
| Contrari   | 2. |

Il Senato adotta.

La seduta è sciolta (ore 3 1/2).